



## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,  
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE***

**Numero 5/b**

**22 marzo 2010**

***Bandi recenti***

## **RICERCA E SVILUPPO**

<b>Bando</b>	<b>INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO «PERSONE» 2010 DEL 7 O PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE</b>
<b>Programma</b>	<b>«PERSONE» 2010</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 66/06 DELL'17 MARZO 2010 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:066:0013:0013:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:066:0013:0013:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	<b>17.8.2010</b>
<b>Azioni</b>	<p>La Commissione europea, invita a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7 o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). Si sollecita la presentazione di proposte per i seguenti inviti:</p> <p>Borse di studio intraeuropee, borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero, borse di studio internazionali per ricercatori che si recano all'estero.</p> <p>Questi inviti a presentare proposte riguardano il programma di lavoro 2010 adottato dalla Commissione con decisione C(2009) 5892 del 29 luglio 2009.</p>
<b>Link</b>	<p><b><u>Ulteriori informazioni:</u></b></p> <p>Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS:</p> <p><a href="http://cordis.europa.eu/fp7/calls/IT">http://cordis.europa.eu/fp7/calls/IT</a></p>

## **TRASPORTI**

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI, AZIONE AUTOSTRADALE DEL MARE, AZIONE DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO, AZIONI CATALIZZATRICI E AZIONI COMUNI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DEL SECONDO PROGRAMMA MARCO POLO</b>
<b>Programma</b>	<b>MARCO POLO</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 66/07 DELL'17 MARZO 2010 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:066:0014:0014:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:066:0014:0014:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	<b>18.5.2010</b>
<b>Azioni</b>	<p>La Commissione europea pubblica un invito a presentare proposte per la procedura di selezione 2010 nell'ambito del secondo programma Marco Polo.</p> <p>Le azioni previste sono:</p> <p>Azioni di trasferimento volte a trasferire il trasporto merci, si possono proporre start-up di nuovi servizi o migliorare in modo significativo i servizi esistenti.</p> <p>Le azioni catalizzatrici per non cambiare il modo di fare trasporto merci su strada che si svolge in seno all'Unione.</p> <p>Autostrade del mare, le azioni offrono un servizio porta-a-porta di servizio, per dirottare le merci dalla distanza di strada lunga verso una combinazione di trasporto marittimo a corto raggio e altri modi di trasporto.</p> <p>Azioni comuni di apprendimento per migliorare le conoscenze logistiche nel settore merci e promuovere metodi avanzati di cooperazione nel mercato del trasporto merci.</p> <p>Azioni per la riduzione del traffico volte ad integrare il trasporto nella logistica di produzione: ridurre la domanda di trasporto merci su strada, con un impatto diretto sulle emissioni.</p> <p>The Call 2010 è il primo invito nell'ambito della revisione della legge di Marco Polo II. Le nuove condizioni per la presentazione di una proposta sono:</p> <p>Agevolare la partecipazione delle piccole imprese;      Abbassare le soglie di ammissibilità;      Aumentare il livello di finanziamento;      Semplificare le procedure.</p> <p>Progetti di infrastrutture Pure, ricerca e progetti di sviluppo e gli studi non sono ammissibili.</p>
<b>Link</b>	<p><b><u>Ulteriori informazioni:</u></b></p> <p>Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web:</p>

[http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/calls/2010\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/calls/2010_en.htm)

## **SETTORE AUDIOVISIVO**

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/04/10</b> <b>SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI PILOTA RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SOSTEGNO AL SETTORE AUDIOVISIVO EUROPEO</b>
<b>Programma</b>	<b>MEDIA 2007 — Progetti pilota — EACEA/04/10</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 73/07 DEL 23 MARZO 2010 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:073:0031:0032:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:073:0031:0032:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	<b>14.6.2010</b>
<b>Azioni</b>	<p>Una delle misure da attuare è il sostegno alla distribuzione transnazionale di progetti pilota.</p> <p>Il programma può sostenere dei progetti pilota intesi a garantire l'adeguamento dello stesso agli sviluppi del mercato, con particolare riferimento all'introduzione e all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) distribuzione: nuovi modi di creare e distribuire opere a contenuto europeo tramite servizi non lineari;</li><li>2) ambiente aperto di produzione mediatica;</li><li>3) distribuzione — promozione e commercializzazione: l'uso di tecniche del web volte a sviluppare comunità cinematografiche locali;</li><li>4) «Portale di congiunzione dei media»: per allargare e migliorare l'accesso e lo sfruttamento delle informazioni strutturate del contenuto audiovisivo europeo;</li><li>5) progetti pilota precedentemente finanziati: azioni che sono state finanziate grazie ad un precedente invito a presentare proposte concernente i progetti pilota MEDIA.</li></ol> <p>La durata massima delle azioni è di 12 mesi.</p> <p>Le azioni devono iniziare il 1 o gennaio 2011 e terminare il 31 dicembre 2011</p>

<b>Link</b>	<p><b><u>Ulteriori informazioni:</u></b></p> <p>Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/information_society/media/newtech/pilot/index_en.htm">http://ec.europa.eu/information_society/media/newtech/pilot/index_en.htm</a></p>

<b>Bando</b>	<p style="text-align: center;"><b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/05/10</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SOSTEGNO AL VIDEO ON DEMAND E ALLA DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA DIGITALE</b></p>
<b>Programma</b>	<p><b>MEDIA 2007 — Progetti pilota — EACEA/04/10</b></p>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<p>C 73/08 DEL 23 MARZO 2010</p> <p><a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:073:0033:0034:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:073:0033:0034:IT:PDF</a></p>
<b>Scadenza</b>	<p><b>21.6.2010</b></p>
<b>Azioni</b>	<p>L'obiettivo principale di tale sistema è il sostegno alla creazione e all'utilizzazione di cataloghi di opere europee da distribuire in formato digitale a livello internazionale a un più vasto pubblico e/o a gestori di sale cinematografiche mediante servizi di distribuzione avanzati, integrando ove necessario sistemi di sicurezza digitali per proteggere i contenuti on line.</p> <p>Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Video on Demand (VoD): servizio che consente all'utente di selezionare opere audiovisive da un server centrale per visionarle su uno schermo a distanza in tempo reale e/o scaricandole.</li> <li>2. Distribuzione cinematografica digitale (DCD): consegna digitale (ad uno standard commerciale accettabile) di «contenuti essenziali» (Core Content), ovvero lungometraggi, film o serie televisivi, corti (fiction, animazione e documentari creativi) a sale cinematografiche per sfruttamento commerciale (tramite disco duro, satellite, on line ...). La durata massima delle azioni è di 18 mesi. Le azioni devono iniziare tra il 1 o luglio 2010 e il 1 o gennaio 2011 e devono terminare il 31 dicembre 2011.</li> </ol>

<b>Link</b>	<p><b><u>Ulteriori informazioni:</u></b></p> <p>Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/information_society/media/newtech/vod_dcc/index_en.htm">http://ec.europa.eu/information_society/media/newtech/vod_dcc/index_en.htm</a></p>

**ISTRUZIONE**

<b>Bando</b>	<p><b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/11/10</b></p> <p><b>AZIONE 3.2. — «GIOVENTÙ NEL MONDO»: COOPERAZIONE CON PAESI DIVERSI DAI PAESI LIMITROFI ALL'UNIONE EUROPEA</b></p>
<b>Programma</b>	<b>GIOVENTU' IN AZIONE</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<p>C 66/ DEL 17 MARZO 2010</p> <p><a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:064:0004:0007:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:064:0004:0007:IT:PDF</a></p>
<b>Scadenza</b>	<b>17.5.2010</b>
<b>Azioni</b>	<p>Il presente invito a presentare proposte si prefigge di sostenere progetti che promuovano la cooperazione nel settore della gioventù tra i paesi aderenti al Programma «Gioventù in azione» e i paesi partner diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea (paesi che hanno firmato con l'Unione europea un accordo rilevante per il settore giovanile). Il presente invito fornisce sovvenzioni ai progetti.</p> <p>I suoi obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— migliorare la mobilità dei giovani e dei lavoratori operanti nel settore della gioventù,</li> <li>— promuovere la consapevolezza tra i giovani nonché il loro impegno attivo,</li> <li>— sostenere il potenziamento delle capacità delle organizzazioni e delle strutture giovanili al fine di contribuire allo sviluppo della società civile,</li> <li>— promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze e di buone prassi nel settore della gioventù e dell'istruzione informale,</li> <li>— contribuire allo sviluppo delle politiche giovanili, del lavoro nel settore della gioventù</li> </ul>

	<p>e del volontariato; e</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— sviluppare partenariati e reti sostenibili fra organizzazioni giovanili.</li> </ul> <p>Verrà data la precedenza a quei progetti che meglio rispecchiano le priorità permanenti del programma «Gioventù in azione», vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la partecipazione dei giovani,</li> <li>— la diversità culturale,</li> <li>— la cittadinanza europea,</li> <li>— il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, IT C 64/4 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 16.3.2010</li> </ul> <p>Inoltre sarà data la preferenza ai progetti che rispecchiano le seguenti priorità annuali dell'invito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— questioni globali riguardanti i giovani, quali il cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile, le migrazioni e gli obiettivi di sviluppo del Millennio (MDG) ( 1 ), — combattere la povertà e l'esclusione sociale ( 2 ), — rafforzare il dialogo euro-africano, lo scambio e la cooperazione nel settore della gioventù</li> </ul> <p>Il progetto deve prevedere attività di natura non lucrativa correlate al campo della gioventù e dell'istruzione non formale.</p> <p>I progetti devono iniziare imperativamente tra il 1 o novembre 2010 e il 31 dicembre 2010, con una durata minima di 6 mesi e una durata massima di 12 mesi.</p> <p>Saranno prese in considerazione solo le proposte dattiloscritte presentate in una delle lingue ufficiali dell'UE, utilizzando il modulo di candidatura ufficiale, interamente riempito ed inviato entro la scadenza specificata (17 maggio 2010). La domanda di candidatura deve essere spedita in un pacchetto unico e come copia singola (documento originale). Deve essere datata e firmata (solo firme originali) dalla persona autorizzata a sottoscrivere gli impegni legali per conto dell'organizzazione richiedente.</p> <p>Il modulo di candidatura deve essere accompagnato da una lettera ufficiale dell'organizzazione richiedente, da documenti che attestano la sua capacità finanziaria e operativa e da tutti gli altri documenti cui si fa riferimento nel modulo stesso.</p> <p>I candidati devono presentare un bilancio equilibrato in termini di spesa e reddito, nonché conforme con il massimale per il cofinanziamento comunitario, che è impostato sull'80 % delle spese totali ammissibili del progetto e con un importo massimo per la sovvenzione fissato a 100 000 euro.</p>
<p><b>Link</b></p>	<p><b><u>Ulteriori informazioni:</u></b></p> <p>Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web:</p> <p><a href="http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2010/call_action_3_2_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2010/call_action_3_2_en.php</a></p>

**PROTEZIONE CIVILE**

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — AZIONE PREPARATORIA RELATIVA A UNA CAPACITÀ DI RISPOSTA RAPIDA DELL'UE</b>
<b>Programma</b>	<b>DIREZIONE GENERALE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE, UNITÀ PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 66/ DEL 17 MARZO 2010  <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:064:0008:0008:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:064:0008:0008:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	<b>15.4.2010</b>
<b>Azioni</b>	La Commissione europea, Direzione generale responsabile della Protezione civile, Unità Protezione civile — risposta alle catastrofi, pubblica un invito a presentare proposte per individuare dei progetti riguardanti una capacità di risposta rapida dell'UE nel campo della protezione civile eventualmente ammissibili al finanziamento. Il sostegno finanziario verrà concesso sotto forma di sovvenzioni. I settori interessati, la tipologia e il contenuto delle azioni, nonché le condizioni di finanziamento, sono descritti nella relativa guida per la richiesta di sovvenzioni, che contiene anche istruzioni dettagliate su tempi e modi per la presentazione delle proposte.
<b>Link</b>	<b><u>Ulteriori informazioni:</u></b>  Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web:  <a href="http://ec.europa.eu/echo/civil_protection/civil/prote/calls.htm">http://ec.europa.eu/echo/civil_protection/civil/prote/calls.htm</a>



**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per  
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle  
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)